

Parisii

&

apis +

presentano

Cosmo

a cura di Marco Victor Romano

Artisti Orsi Horvath - Marco Victor Romano - Gianluca Quaglia
Germano Serafini - Valentina Vannicola



Info: https://www.apispiu.com/mostra_cosmo_parisii_bocca_di_leone_88/

Una selezione di 5 artisti contemporanei che arricchiscono il tuo soggiorno in Parisii Bocca di Leone 88.

Il curatore dell'evento Marco Victor Romano direttore artistico di Parisii Collection e fondatore della galleria d'arte contemporanea #apis+, ti invita a scoprire l'arte contemporanea durante il tuo soggiorno.

Gli artisti proposti esplorano differenti tematiche e ricerche legate al contemporaneo e sono uniti da un modus operandi che li accomuna, scopri la loro arte fra le mura del Parisii Bocca di Leone 88.

Gli artisti selezionati per la mostra Cosmo sono Orsi Horváth, Marco Victor Romano, Germano Serafini, Gianluca Quaglia, Valentina Vannicola ad ognuno di loro è stata affidata una camera del Parisii Bocca di Leone 88 e le loro aeree hanno impreziosito l'architettura, rendendo unica la tua residenza presso il resort.

opere nelle aree comuni

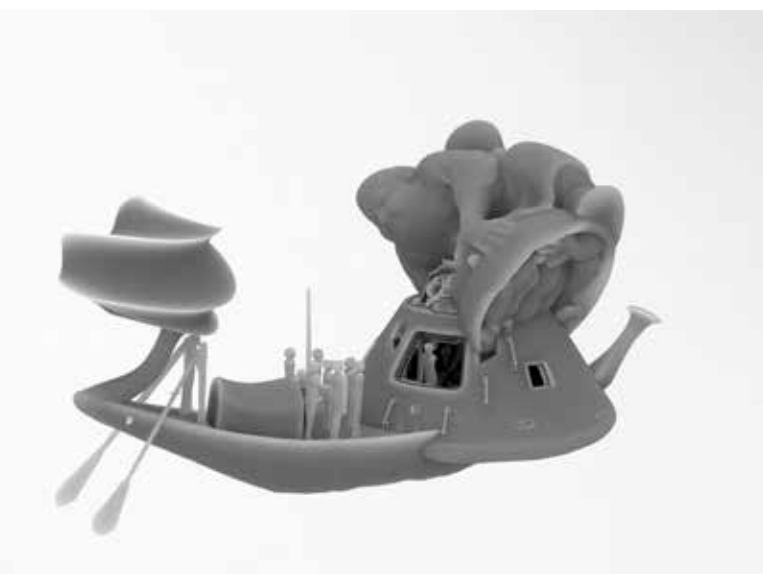
Cosmo

L'opera cosmo è parte della recente ricerca artistica intitolata "l'impossibile che si manifesta". Tali opere vogliono proporre una singolarità e cioè: dove e quante volte è possibile vedere nell'universo una statua di epoca romana trafitta da uno Space Shuttle con sopra la schiena un corallo e un dodecaedro torto?





Una ed una sola ed è di fonte allo spettatore per volontà della creazione artistica. Cosmo vuole inoltre connettere epoche, culture, discipline differenti per creare nuove connessioni e unici racconti.

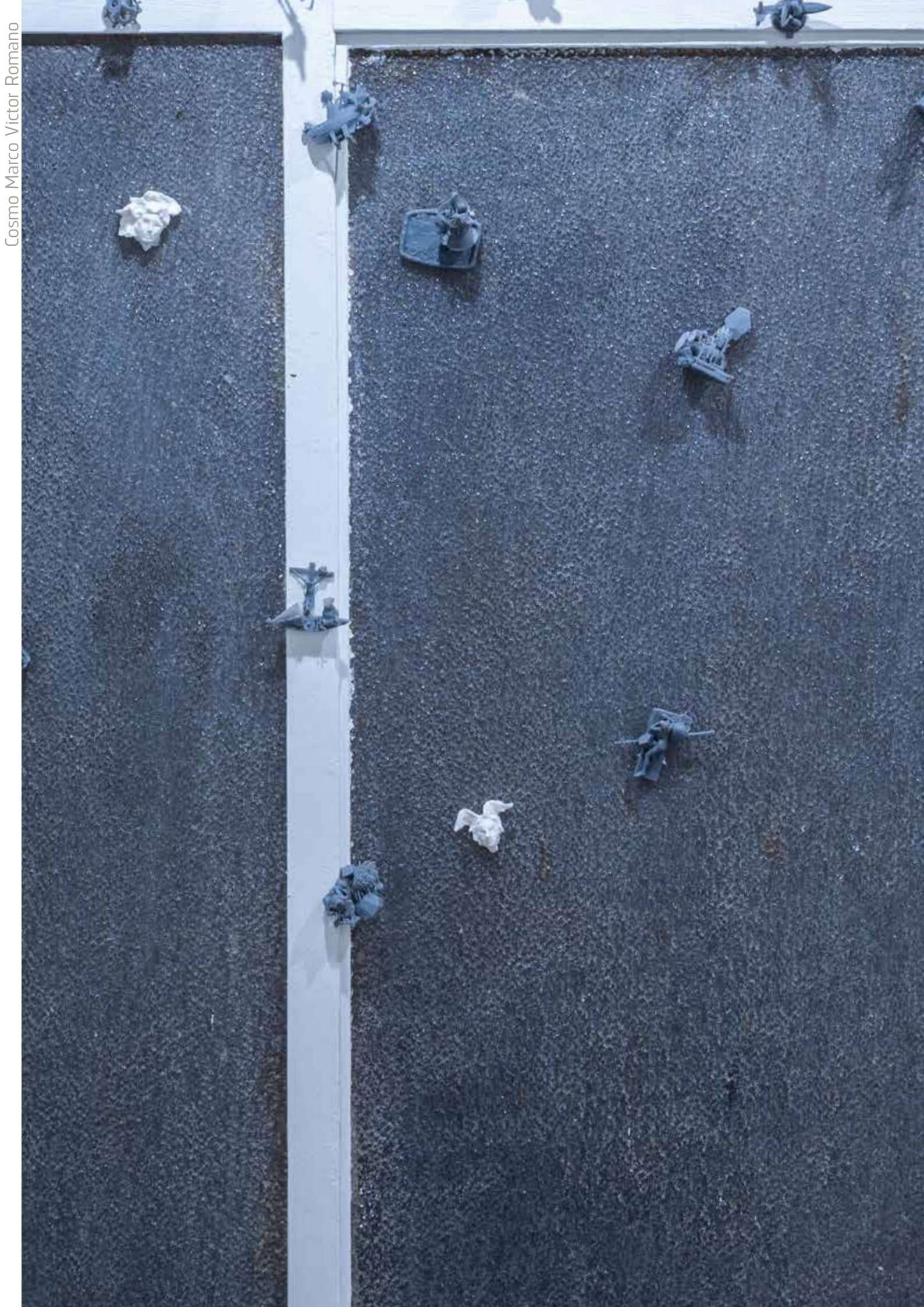






L'opera cosmo è formata da 80 statue stampate in 3d di dimensioni variabile di circa 8x8x8 cm.











Particolari opera cosmo





Cosmo
artista
Marco Victor Romano
Parisii Bocca di Leone 88

Roma

Marco Victor Romano
Stampa 3d steriolitografica
2023

l'opera *l'impossibile che si manifesta n.13* fa parte della recente ricerca dell'artista dove unisce oggetti provenienti dal mondo per creare nuove suggestioni visive con il qr code è possibile accedere all'effetto di realtà Aumentata.





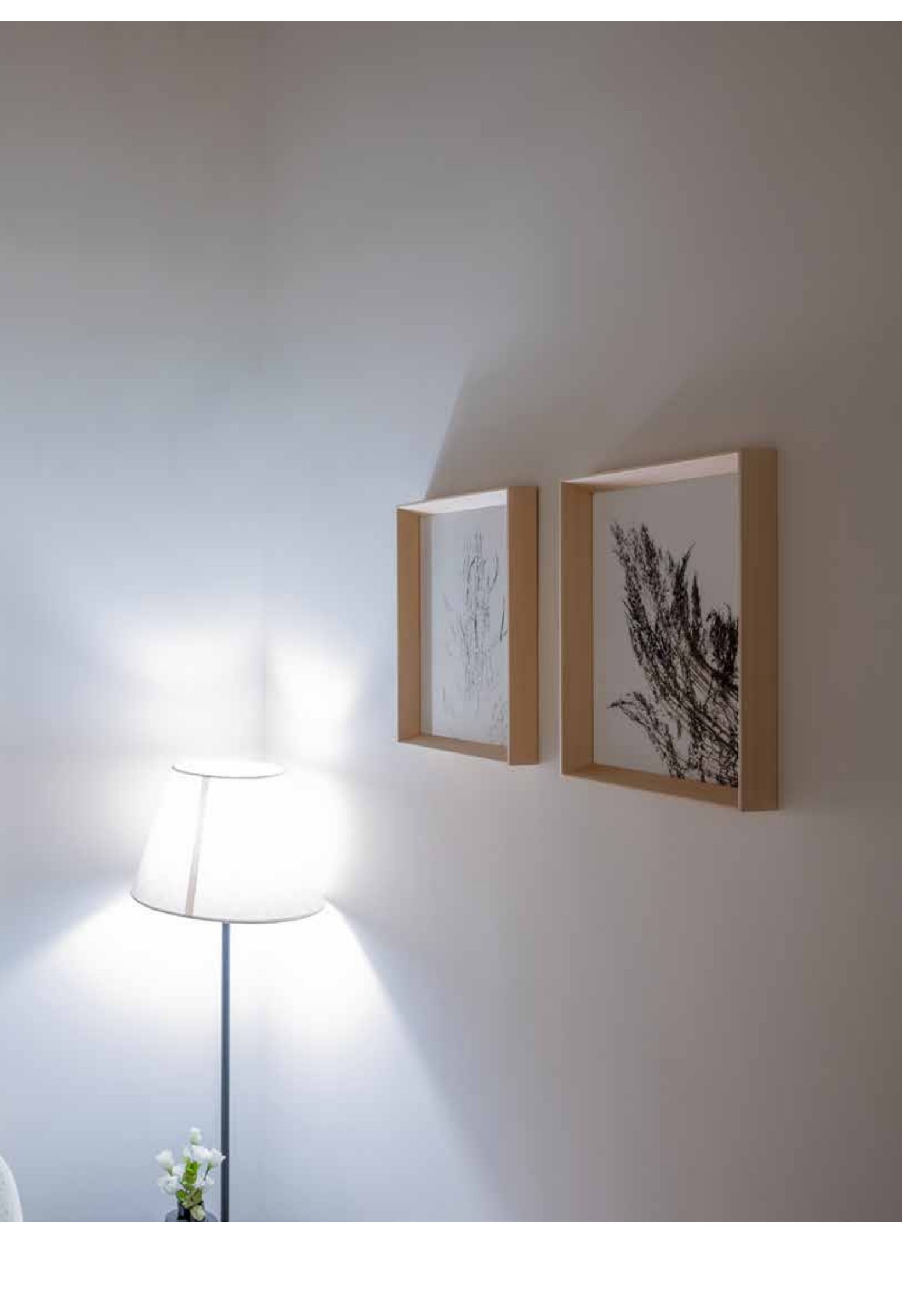
"L'impossibile che si manifesta n 13/ Marco Victor Romano / stampa fine art / 155X155(cm) / 2022



L'impossibile che si manifesta n 13
nelle aree comuni del Parisii Bocca di Leone 88







Germano Serafini

Serie 1:1

La serie, realizzata a mano su carta chimica fotografica, nasce dalla necessità di voler registrare visivamente aspetti della realtà così come si presentano. Un elemento quasi sempre naturale, poi un gesto o un'azione. E così impronte fisiche, tracce di vissuto si manifestano.

Mi interessa molto l'aspetto della rappresentazione della realtà 1:1.

Il rapporto tra oggetto e superficie, il loro contatto diretto. E poi il movimento, lo struscio, vengono registrati nella loro essenza lasciando un segno di passaggio.







NX1

Marco Victor Romano / Serie NX1 / tessuti, cotone fino, cotone, juta, lino sottile, lino e inchiostro / installazione site specific / 2016

Questa sperimentazione cerca di registrare gli effetti di un'azione casuale sulla realtà.

Attraverso gesti semplici e ripetitivi l'artista interviene su diversi tipi tessuto. Per eseguire l'azione ogni stoffa viene piegata su se stessa N volte, successivamente viene toccata con l'inchiostro in un solo punto.

Il colore penetra tutti gli strati del tessuto ma in un solo punto. A tela spiegata l'immagine prodotta accidentalmente è parcellizzata in una struttura a macchie, dal ritmo cadenzato, scandito da latenti corrispondenze. L'intera figura restituisce una sensazione armonica che tanto rassomiglia al manto maculato di alcuni animali come pure alle strutture tipiche degli agglomerati cellulari. Si

possono leggere similitudini anche con i movimenti di espansione di talune onde cosmiche.

Alla base di tale lavoro non vi è alcuna scelta estetica precostituita, bensì la volontà di dimostrare e raccontare, attraverso un esperimento visivo, i sistemi di organizzazione della materia insiti nel processo di genesi delle strutture del reale.

"Esiste, forse, una singola struttura sulla quale la materia si organizza per ogni determinata situazione? Cosa si può immaginare all'origine di tali strutture: un evento o piuttosto una frequenza modellatrice?"

Per dare una risposta a queste domande l'artista adotta una precisa metodologia volta a sintetizzare l'intervento sulla materia in un unico gesto e allo stesso tempo a moltiplicarlo su una sola superficie un determinato numero di volte. Il criterio scelto per l'organizzazione del lavoro è ispirato alla Teoria del Contrasto di Quantità di Johannes Itten che ha suggerito all'artista precise corrispondenze tra il colore dell'inchiostro e il numero

di pieghe della tela.

In quest'opera Romano procede al progressivo annullamento della propria impronta espressiva allo scopo di far emergere in superficie dell'altro. L'analisi del reale è empirica, l'azione compressa in un unico gesto, il resto è materia autonomamente strutturata in un'armonia indipendente.

Alla stregua dell'afflato cosmico di cui si carica la rivoluzione Informale di Burri, che nel processo degenerativo della materia[1] coglieva la verità dei processi vitali, Romano intercetta manifestazioni di universalità nella strutturazione del reale.

Inoltre, tale esperimento è stato ripetuto con tutti i colori del visibile[2] generando una serie cromatica completa. Alla base vi è la volontà di ampliare la ricerca usando tutte le combinazioni possibili e raccontare, in sequenze sempre diverse, l'eterogeneità delle possibilità di aggregazione e composizione della materia. Come nella serie di Nature Morte di Morandi ciascun'opera è simile alle altre ma uguale solo a se stessa.

Ancora una volta Romano trova nel reale il gancio espressivo, simbolico e vitale, del proprio linguaggio artistico suggerendoci l'idea dell'esistenza di un'arte universale insita nella disposizione di tutte le cose.

[1] Si pensi alla serie di Muffe, Sacchi e Cretti pionieri della rivoluzione artistica Informale di Alberto Burri.

[2] Colori del visibile: rosso, arancione, giallo, verde, blu, violetto. La serie prevede la creazione di 8 opere realizzate con il giallo, rosso, blu, indago, arancio, verde, viola e nero.



Serie NX1 serie viola / Marco Victor Romano / fabrics. cotton. jute. linen. ink and linen / site specific installation / 2014-15





Le opere nelle camere

La Suite Verte Sauge

<https://www.apispiu.com/marco-victor-romano-verte-sauge-parisii-apispiu/>

Artisti presenti nella camera Marco Victor Romano con *Muri T*. Orsi Horvath con *memorie di mio nonno*. Gianluca Quaglia con *complemento di stato in luogo*



Marco Victor Romano

“Muri T”

Cemento e acrilico su legno - tempo

dimensione variabile







Orsi Horvath
"Memorie di mio nonno"
particolare smalto su ceramica

Gianluca Quaglia

“complementi di stato in luogo 2022”

scratch on early 20th-century and early 19th-century

scientific illustration painted frame, 55x40 cm



Aqua

<https://www.apispiu.com/orsi-horvath-aqua-parisii-apispiu/>

ORSI HORVATH

presenta l'opera

La forza, l'imperatore e il carro

Il ruolo chiave di questa stop motion è che è stata realizzata con argilla colorata: le dominanti ocra, blu e nera "animano" le cinque amiche che si trovano a interrogarsi sul futuro attraverso la lettura dei tarocchi tra perplessità, ironia e interpretazione dei simboli. La forza, l'imperatore e il carro: con il metodo delle tre carte, gli arcani del passato, del presente e del futuro appaiono collegati dal dilemma. La stessa artista Orsi Horváth guardava con scetticismo alla cartomanzia e a coloro che credevano in quelle che lei percepiva come "sciocchezze new age", ma a poco a poco è rimasta affascinata e divertita da questa pratica e l'ha presa come ispirazione per nuove creazioni. È così che le sue mani plasmano il materiale e gli eventi del suo "video", ma una volta scoperte le carte, lascia il controllo al destino – o semplicemente al caso – che ne guiderà il corso.

Video link <https://www.youtube.com/watch?v=fOZO3LOD4vs>







Orsi Horvath
"The force, the emperor and the chariot"
particolare smalto su ceramica

Rose Poudré

<https://www.apispiu.com/gianluca-quaglia-rose-poudre-parisii-apispiu/>

Gianluca Quaglia

presenta l'opera

Complemento di stato in luogo

Le tavole scientifiche di fine '800 che rappresentano la vita e i fondali marini, sono state grattate nella parte posteriore, in modo da far emergere, sul dorso, l'immagine frontale che appare sbiadita, speculare rispetto all'originale e con una composizione incoerente, in quanto la si sta osservando dalla parte "sbagliata".







Bordeaux

<https://www.apispiu.com/germano-serafini-bordeaux-parisii-apispiu/>

Germano Serafini

presenta l'opera

Serie 1:1

La serie, realizzata a mano su carta chimica fotografica, nasce dalla necessità di voler registrare visivamente aspetti della realtà così come si presentano. Un elemento quasi sempre naturale, poi un gesto o un'azione. E così impronte fisiche, tracce di vissuto si manifestano.

Mi interessa molto l'aspetto della rappresentazione della realtà 1:1.

Il rapporto tra oggetto e superficie, il loro contatto diretto. E poi il movimento, lo struscio, vengono registrati nella loro essenza lasciando un segno di passaggio.



"Serie 1:1 N 0223"

Manipolazione su carta ai sali d'argento. Kodak Professional Kodabrome II RC. realizzata in daylight con l'utilizzo di elementi naturali. Opera unica
40x30cm



Germano Serafini

"Serie 1:1 P 0123"

Manipolazione su carta ai sali d'argento, Kodak Professional Kodabrome II RC, realizzata in daylight con l'utilizzo di elementi naturali. Opera unica

60x50cm



Germano Serafini

"Serie 1:1 N 0123"

Manipolazione su carta ai sali d'argento, Kodak Professional Kodabrome II RC, realizzata in daylight con l'utilizzo di elementi naturali. Opera unica 60x50cm

Safran

<https://www.apispiu.com/valentina-vannicola-safran-parisii-apispiu/>

Valentina Vannicola

presenta l'opera

Filo' – termine che rievoca le veglie serali nelle stalle, momenti in cui il mondo contadino si riuniva per raccontare delle storie – è il risultato dell'incontro di Valentina Vannicola con gli abitanti, il territorio e le leggende di San Felice del Benaco, un piccolo paese sulle sponde del lago di Garda.

In *Filò* Valentina Vannicola racconta la storia di una comunità di pescatori lacustri che si ingegna a catturare la luna per non andare più a pescare con il buio o mette in scena altre storie che narrano di un rapporto indissolubile con la natura, vissuta come potenza immaginifica e preziosa, ma anche come forza da dominare e fare propria. Protagonista delle sue fotografie, risultato di una lenta e accurata ricerca, è un'intera comunità, questa volta quella di San Felice del Benaco che è stata coinvolta in ogni fase della costruzione del progetto, dalla ricerca del materiale bibliografico alla presenza come attori non protagonisti.

Le immagini fanno parte di un progetto biennale, 2022-2023, commissionato da Meccaniche della Meraviglia e il Comune di San Felice del Benaco, in occasione di Brescia e Bergamo Capitali italiane della Cultura.





Valentina Vannicola

"Dalla serie Filò, 2022-23"

stampa Giclée carta Fine Art Hahnemühle Photo Rag
Satin 60x90 cm



Valentina Vannicola

"Dalla serie Filò. 2022-23"
stampa Giclée carta Fine Art Hahnemühle Photo Rag
Satin 60x90 cm

Contact & Biography

www.marcovictorromano.com

www.marco-romano.com

marcovictorromano@apispiu.com

Gallery : www.apispiu.com

Biografia

Marco Victor Romano nasce a Benevento nel 1987.

Durante gli studi di ingegneria informatica scopre la passione per le arti visive e nel 2009 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Nel 2014 riceve una borsa di studio dall'Hochschule fur Grafik und Buchkunst Academy of Visual Arts di Lipsia. Dopo la sua esperienza in Germania, torna in Italia e consegue la laurea triennale con lode in Scenografia con la tesi "Arteterna". Conclude il suo percorso accademico con una laurea magistrale con lode in Pittura con lo studio "HolographyA: L'importanza dell'informazione contenuta nell'opera d'arte". Successivamente, decide di formarsi ancora all'estero e vive per due anni in Olanda dove approfondisce le ricerche sull'arte e sulla società contemporanea. Oggi vive fra Benevento, Roma e Amsterdam.

L'uso di tecniche tradizionali è alla base della sua formazione e delle sue prime ricerche artistiche. In questo periodo nascono le prime opere di grandi dimensioni. Particolarmente significativa è la serie dedicata a Icaro, intesa come esperienza di lancio individuale nel vuoto, e il ciclo "Thalassia", entrambi selezionati nella prima importante personale "Acquaria" (2012) esposta presso la Rocca dei Rettori a Benevento. Analoga gioia di moto trasmette la serie dedicata alla rotazione su se stesso, a mo' di trottola danzante, di Derviscio Tourner, successivamente ripresa in una sequenza di fotogrammi, e diventata un video. La tecnica della sequenza di fotogrammi è stata utilizzata anche per l'opera "26 anni", che mostra la traiettoria di un saltatore olimpico di sci e con la quale viene premiato nel concorso "Arte e sport" in omaggio ai Giochi olimpici invernali di Sochi 2014. E dello stesso anno l'importante personale "AILATI" curata da Gerardo de Simone presso la Reggia di Quisisana a Castellammare di Stabia (NA). Nel dicembre del 2014 espone al Madre, (Museo d'Arte contemporanea Donnaregina - Napoli) come finalista del concorso "Show_Yourself@Madre". Nel 2015 la personale "Congiunzione tempo infinito" viene allestita presso gli spazi della Dafna Gallery di Napoli. Nel 2015 prosegue il ciclo di personali con "MICROMACROCOSMI" a cura di Gerardo de Simone nella Galleria Nuvole Volanti, Castelfalfi Montaione (FI). A dicembre dello stesso anno il Toscana Resort Castelfalfi gli commissiona l'opera "reLive" con la quale parteciperà all'evento "Strive for perfection - A celebration of design & Luxury" promosso da Rolls-Royce enthusiast club presso la Saatchi Gallery di Londra.

Nel 2016 fonde la sua arte alla cinematografia con Sky 3D e Magnitudo. La prima collaborazione arriva per il film "Raffaello - Il principe delle arti", con la realizzazione di 9 dipinti utilizzati per la ricostruzione in 3D di come la cappella Sistina poteva apparire nel 1519. Due anni dopo, nel 2018, realizza i disegni del Trasporto del David a Palazzo Vecchio per il film "Michelangelo - Infinito", opere attualmente esposte nel nuovo Museo Michelangelo - Villa Fabbricotti La Padula a Carrara.

Nello stesso anno crea con Germano Serafini il duo RomanoSerafini esponendo la prima personale presso il Centro d'arte contemporanea Trebisonda a Perugia con la mostra "24:24 Epiphania". Dal 2019 organizza workshop di arte contemporanea su varie tematiche per gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e cura la direzione artistica del Parisii Luxury relais Rome, incarico inaugurato con la mostra personale presso il relais "Cànone bianco".

Durante il suo percorso artistico, Romano ha dapprima concentrato la ricerca su uno sviluppo delle proprie capacità immaginative e abilità pittoriche partendo dall'energica pennellata divisionista e futurista e poi approdando, per estensione, all'utilizzo del video. L'interconnessione dei campi di ricerca esplorati l'ha indotto a risolvere in una forma eterogenea la propria urgenza espressiva: nasce così l'interesse per la sperimentazione del medium dell'installazione. Attingendo alle avanguardie del secondo Novecento focalizza la propria analisi sull'interazione con lo spazio e lo spettatore. Il risultato è una speculazione filosofica proficua in costante confronto con il mondo, la scienza e il pensiero contemporaneo. Negli ultimi anni la ricerca lo conduce a serie olografiche e a creare opere installative digitali ricorrendo anche a realtà virtuale e aumentata. Nel 2022 inaugura a Benevento #apis+, galleria-laboratorio che ospita mostre di arte contemporanea e propone percorsi didattici.

Personal Exhibitions

- 2023 - "A lehetetlen ami megmutatkozik/L'impossibile che si manifesta".
ArtEnto foundation, Budapest, Hungary
- 2022 - "The impossibile that manifests itself", gallery #apis+, Benevento
- 2019 - "Canone Bianco", Parisii Luxury Relays, Roma
- 2018 - "24:24 Epiphania" (in duo, under the name of Romano|Serafini), Center for Contemporary Art Trebisonda, Perugia
- 2017 - "reLive", Castelfalchi & Nuvole Volanti, Castelfalchi Montaione, Firenze
- 2015 - "MICROMACROCOSMI", curated by Gerardo de Simone, Nuvole Volanti, Castelfalchi Montaione, Firenze
- 2015 - "Congiunzione Tempo Infinito", Dafna Gallery, Napoli
- 2014 - "AILATI*", curated by Gerardo De Simone, Quisisana Palace, Castellammare di Stabia, Napoli
- 2014 - "Passaggi a sud est # 3", curated by Antonio Petti, Teatri Sospesi, Salerno
- 2013 - "Napoli è un Paradiso", by the General Consulate of Germany in Naples, PAN, Napoli
- 2012 - "Acquaria", Rocca dei Rettori, Benevento
- 2012 - "Volo d'oltremare", curated by Valerio Rivosecchi, Penguin Cafe, via Santa Lucia, Napoli
- 2010 - "Tratti eterei", within the "Riverberi d'autore – International Brass Festival in South Italy" event, Palazzo Paolo V, Benevento

Collective Exhibitions

- 2022 - "Transpassing 12 artists for 3 authors", gallery #apis+, Benevento
- 2021 - "Collective presso Dadun Gallery" (IV), Taichung City Dadun Cultural Center, Taiwan (R.O.C.)
- 2020 - "Prima Necessita'//BASIC NECESSITIES", a cura di Spazio y ABC Art Collective Mariangela Mincione nation.2.0, Roma
- 2017 - "National Art Award 2016", Urbino
- 2017 - "BocsArt Cosenza", curated by Alberto Dambruzzo, Cosenza
- 2015 - "Strive for perfection – A celebration of design & Luxury promosso da Rolls-Royce enthusiast club", Saatchi Gallery, London, England, UK
- 2015 - "Passaggi a sud est # 3", curated by Antonio Petti, Palazzo Fruscione, Salerno
- 2014 - "Show_ Yourself@Madre", Madre Museum, Naples
- 2014 - "Import Export", Hochschule fur Grafik und Buchkunst Academy of Visual Arts, Leipzig, Germany
- 2014 - "The Visual Event", curated by Oliver Klimpel, Britt Helbig, System-Design Class, within the OFF program of the 26th International Biennial of Graphic Design Brno
2014, GRAPHIC DESIGN, EDUCATION & SCHOOLS event, Governor's Place MG, Brno, Czech Republic
- 2014 - "Arte e sport 2014", by the Italian National Olympic Academy, Giulio Onesti Foundation, in agreement with CONI, in homage to the XXII Olympic Winter Games of Sochi 2014, Sala delle Armi Foro Italicco, Rome
- 2013 - "Premio Bonatto Minella", curated by Antonio D'Amico, Villa Vallero, Rivarolo Canavese, Turin
- 2013 - "IV concorso di scultura Antonio Canova", Villa Rizzardi Pojega di Negrar, Verona
- 2013 - "Faos", curated by Kontias Picture Gallery, Myrina Venetian Palace and Kontias Picture Gallery, Limnos, Greece
- 2013 - "Art Forever Young", curated by Salvatore Colantuoni 43rd Giffoni Art Film Festival edition, Saint Francis Monumental Complex, Giffoni Valle Piana, Salerno
- 2013 - "Mani Tese", curated by Gerardo De Simone and Valerio Rivosecchi, Anton Dohrn Zoological Station and Garden Gallery, Naples Fine Arts Academy
- 2013 - "Nina – nuova immagine napoletana", curated by Giovanna Cassese, Marco Di Capua, Valerio Rivosecchi, Francesca Morelli, PAN, Naples
- 2012 - "ACADEMY PRIDE! National Art Award", Albertina Fine Arts Academy, Turin
- 2012 - "Carte tinte disegni da antichi maestri", curated by Gerardo De Simone, Garden Gallery, Naples Fine Arts Academy
- 2012 - "HappyArt" curated by Salvatore Colantuoni 42th Giffoni Art Film Festival edition, Saint Francis Monumental Complex, Giffoni Valle Piana, Salerno
- 2012 - "Expo Arte" 29° International Contemporary Art Fair, Bari

- 2012 – “Agora per le arti”, curated by Guglielmo Longobardo e Valerio Rivosecchi, Palacongressi Oltremare, Naples
- 2012 – “Rotary meets contemporary art”, curated by Rotary Club International Neapolitan group, Garden Gallery, Naples Fine Arts Academy
- 2012 – “Visual Speeches. Ideas in Art (2nd Edition)”, Rocca dei Rettori, Benevento
- 2011 – “FORMS AND COLORS OF UNITED ITALY – Art and the 150th anniversary of the national unity”, curated by Francesco Ciaffi and Simone Pastor, Elsa Morante Cultural Center, Rome
- 2011 – “The works of Mercy”, curated by Pio Monte della Misericordia together with Madre Museum, Naples Fine Arts Academy and the Polytechnic Artistic Association, Naples
- 2011 – “2011 National Arts Award”, Former Saint Carpofofo Church, Milan
- 2011 – “Sguardi d’oltremare”, pavilion 10, Mostra d’Oltremare, Naples
- 2011 – “Mother Nature”, Garden Gallery, Naples Fine Arts Academy
- 2011 – “Learn art... don’t put waste aside”, Palazzo Paolo V, Benevento
- 2010 – “Visual Speeches. Ideas in Art”, exhibition halls Rocca dei Rettori, Benevento

Awards

- 2014 – First prize, with “26 years”, in the “Art and sport 2014” competition, organized by the Olympic Academy Italian National, from Giulio Onesti Foundation, in agreement with CONI, in homage to the XXII Olympic Games Winter in Sochi 2014, Sala delle Armi, Foro Italico, Rome
- 2013 – First prize, with “Iuvenis”, in the “Art Forever Young” competition, curated by Salvatore Colantuoni, during the 43rd Giffoni Art Film Festival edition, Saint Francis Monumental Complex, Giffoni Valle Piana, Salerno
- 2013 – First prize, with “Napoli è un paradiso!” (Naples is a paradise – NdT), in the competition announced by the Consulate General of Germany in Naples, PAN, Naples
- 2012 – First prize, with “Thich Quang Duc”, in the competition “Rotary meets Contemporary Art”, announced by Rotary Club International – Neapolitan group, Garden Gallery, Naples Fine Arts Academy
- 2011 – First prize, with “Solo per vivere” (Just to live – NdT), in the competition “The works of Mercy”, curated by Pio Monte della Misericordia together with Madre Museum, Naples Fine Arts Academy and the Polytechnic Artistic Association, Naples
- 2011 – First prize, with “Inferno canto n° 34”, in the graphic section of the competition “IV Biennale Giovani Artisti Campani” organized by the Colosimo Institute, Naples
- 2009 – First prize in the “Callisto Award” competition, Paolo V Palace, Benevento Artistic

Residences

- 2017 – “BocsArt Cosenza”, curated by Alberto Dambruoso, Cosenza
- 2015 – “MICROMACROCOSMI”, curated by Gerardo de Simone, Nuvole Volanti, Castelfalfi Montaione, Florence
- 2014 – “Passaggi a sud est # 3”, curated by Antonio Petti, Teatri Sospesi, Salerno
- 2013 – “Arte contemporanea Balcanica”, curated by Kontias Painting Gallery, Limons, Greece
- 2011 – “Plein Air 2011”, curated by “Fundacion Tres Culturas”, Sevilla, Spain

